



COMUNE DI FINALE EMILIA

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI): APPROVAZIONE ALIQUOTE
ANNO DI IMPOSTA 2019.

NR. Progr. 44

Data 22/03/2019

Seduta NR. 3

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 22/03/2019 alle ore 19:00.

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sala consiliare di viale della Rinascita, oggi 22/03/2019 alle ore 19:00 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
PALAZZI SANDRO	S	SALETTI PAOLO	S	PAVANI ANDREA	S
BOETTI MAURIZIO	S	GOLINELLI CLAUDIO	S	VERONESI MATTIA	S
ZAGHI AGNESE	S	MALAGUTI LUCIA	S	LUGLI STEFANO	S
MARCHETTI SANDY	N	PANZETTA ERIK	S		
PAGANELLI DANIELE	S	TERZI ELENA	S		
LODI GIOVANNI	S	SALINO PIERPAOLO	S		
MELETTI CARLO	S	RATTI ANDREA	S		
<i>Totale Presenti 16</i>			<i>Totali Assenti 1</i>		

Sono presenti gli Assessori: BIAGI LORENZO, BORGATTI GIANLUCA, RANDONE RACHELE, FERRARINI BEATRICE, PAGANELLI FERNANDA

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE VIRGILIO MECCA.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. MAURIZIO BOETTI constatata la legalità della adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Fungono da scrutatori i seguenti Consiglieri: , , .

In ordine all'argomento iscritto al punto n. 6 dell'ordine del giorno, ad oggetto: "TASI - Tributo per i Servizi Indivisibili: approvazione aliquote anno di imposta 2019", si richiamano gli interventi trascritti nel verbale n. 43 in data 22.03.2019 che qui si intendono integralmente riportati.

Si registra inoltre il seguente intervento:

MAURIZIO BOETTI – Presidente del Consiglio

L'oggetto numero 6: "TASI - Tributo per i Servizi Indivisibili". Anche qui chi è favorevole alzi la mano.

Quindi favorevole il Consigliere: Saletti, Meletti, Malaguti, Golinelli, Panzetta, Paganelli, Zaghi, Lodi, Boetti ed il Signor Sindaco. Chi vota contro? Il Consigliere Lugli. Chi si astiene? Il Consigliere: Ratti, Terzi, Salino, Pavani e Veronesi. Anche qui c'è l'immediata eseguibilità. Chi è a favore dell'immediata eseguibilità alzi la mano.

Quindi il Consigliere: Saletti, Meletti, Malaguti, Golinelli, Panzetta, Paganelli, Lodi, Zaghi, Boetti ed il Signor Sindaco. Chi vota contro? Il Consigliere Lugli. Chi si astiene? Sono il Consigliere: Ratti, Terzi, Salino, Pavani e Veronesi. Quindi anche questo oggetto è stato approvato in tutte le sue parti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

udito l'intervento che precede e che qui si intende interamente richiamato e riportato,

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" che istituisce l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);

VISTI in particolare i seguenti commi del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147:

- **676** l'aliquota di base della TASI è fissata all'1 per mille e consente al comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di poter ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- **678:** l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676;
- **682:** con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI:
 - 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- **683:** il consiglio comunale ha il compito di approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi del precitato comma 682 e la potestà di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO che la legge n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) all'art. 1 è intervenuta sensibilmente sulla disciplina TASI (art. 1 della Legge 147/2013) a decorrere dall'anno 2016 e precisamente:

- il comma 14, modifica i commi 639 e 669 della legge n. 147/2013, prevedendo che la Tasi non si applica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, alle abitazioni principali, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- il comma 17, lett. f), modifica il comma 380-sexies della legge n. 228/2012 prevedendo espressamente che il Fondo di solidarietà comunale è ripartito tra i Comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI, derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli relativo all'anno 2015;

CONSIDERATO che la legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) non ha confermato il disposto dell'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015, recepito dalle leggi di bilancio per gli anni 2016, 2017 e 2018, secondo il quale *“al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015»* attuando così lo sblocco della leva fiscale;

RAVVISATA comunque l'opportunità di non procedere alla variazione delle tariffe, confermando, anche per l'anno 2019, le medesime aliquote già adottate nell'anno 2015 e successivi:

1. 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni;
2. 2,50 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (beni merce);
3. aliquota 0 (zero):
 - ✓ per le aree fabbricabili;
 - ✓ per i fabbricati oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, purché inagibili totalmente o parzialmente, fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31/12/2017, già esenti ai fini IMU ai

sensi dall'art. 8 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, modificato con legge 1° agosto 2012, n. 122 e ss.mm.ii.;

- ✓ per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti.

DATO ATTO che:

- l'art. 1 comma 169, della L. 296/2006, dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe relative ai tributi degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento,
- il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale e che il termine per l'approvazione del bilancio 2019-2021 degli Enti Locali è stato rinviato al 31 marzo 2019 con Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019;

DATO ATTO che il gettito atteso dall'applicazione della TASI ammonta ad € 35.000,00, determinato sulla base degli incassi riferiti all'anno 2018;

VERIFICATO che il costo dei servizi indivisibili di cui alla missione 10, programma 5, desunto dalla spesa corrente del bilancio preventivo 2019-2021, anno 2019, in corso di approvazione, è parzialmente finanziato col gettito TASI ammontante ad € 35.000,00;

PRESO ATTO, altresì che:

- l'art. 13, comma 13bis, del D.L. 201/2011, convertito dalla L. n.214/2011, dispone che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare, sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997,
- in data 6 aprile 2012 con propria nota n. 5343 e con successiva nota n. 4033 del 28 febbraio 2014 il Ministero dell'Interno ha provveduto a fornire ulteriori indicazioni in merito alla trasmissione delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie in attuazione dei commi 13bis e 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori allegato alla presente;

VISTI altresì:

- la L. 212/2000 recante disposizioni in materia dei diritti del contribuente,
- il D.Lgs. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di Ordinamento degli Enti Locali;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Servizi finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n.1 (Lugli), astenuti n.5 (Terzi, Salino, Ratti, Pavani, Veronesi), resi per alzata di mano, proclamati dal Presidente

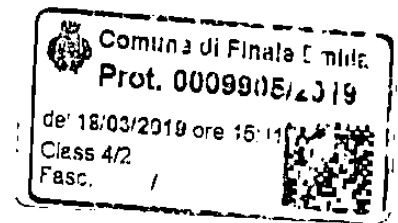
DELIBERA

- A.** Di approvare quanto esposto in narrativa che qui è da intendersi integralmente trascritto;
- B.** di confermare, per l'anno 2019, le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili TASI:
- 1) aliquota del 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni;
 - 2) aliquota del 2,50 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (beni merce);
 - 3) aliquota 0 (zero):
 - ✓ per le aree fabbricabili;
 - ✓ per i fabbricati oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, purché inagibili totalmente o parzialmente, fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31/12/2017, già esenti ai fini IMU ai sensi dall'art. 8 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, modificato con legge 1° agosto 2012, n. 122 e ss.mm.ii.;
 - ✓ per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti.
- C.** di dare atto che le disposizioni della presente deliberazione hanno effetti a partire dal 1° gennaio 2019;
- D.** di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2 del D,Lgs, n. 446 del 1997;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 DEL 22/03/2019 ad oggetto: TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI): APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO DI IMPOSTA 2019.

- E.** di dichiarare la presente deliberazione con voti favorevoli n. 10, contrari n.1 (Lugli), astenuti n.5 (Terzi, Salino, Ratti, Pavani, Veronesi), resi per alzata di mano, proclamati dal Presidente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di dare tempestiva comunicazione ai contribuenti delle aliquote TASI che trovano applicazione per l'anno di imposta 2019.

15 Verbale del Collegio dei Revisori del Comune di Finale Emilia (MO)



OGGETTO: Parere su TASI — conferma aliquote per l'anno 2019.

I sottoscritti Revisori

Rag. Marcellina Anselmi, Presidente, Dott. Paola Boriotti, componente effettivo, Dott. Mauro Peveri, componente effettivo

VISTA

La proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 07/03/2019 ad oggetto TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI): APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO D'IMPOSTA 2019 come risulta dalla seguente Tabella:

- 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni;
- 2,50 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (beni merce);
- aliquota 0 (zero): per le arce fabbricabili, per i fabbricati oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, purché inagibili totalmente o parzialmente, fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31/12/2017, già esenti ai fini IMU ai sensi dall'art. 8 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, modificato con legge 1° agosto 2012, n. 122 e ss.mm.ii.; per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti

E inoltre considerato che

- l'art. 1 comma 169, della L. 296/2006, dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe relative ai tributi degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale e che il termine per l'approvazione del bilancio 2019-2021 degli Enti Locali è stato rinviato al 31 marzo 2019 con Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019;
- dato atto che gli effetti derivanti dalle disposizioni della presente deliberazione decorrono a partire dal 1° gennaio 2019;
- dato atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'art. 13, commi 13 bis e 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997

CONSIDERATO

che l'Ente intende confermare anche per il 2019 le aliquote previste per l'anno 2018,

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto "TASI" conferma aliquote per l'anno 2019".

Piacenza, lì 15 Marzo 2019

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Rag. Marcellina Anselmi  (Presidente)

Dott.ssa Paola Boriotti  (Componente)

Dott. Mauro Peveri  (Componente)



COMUNE DI FINALE EMILIA

PROVINCIA DI MODENA

ORGANO COMPETENTE

CONSIGLIO COMUNALE

GIUNTA COMUNALE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI _____
NR. 44 DEL 22/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Responsabile dei Servizi Finanziari trasmette la proposta deliberativa concernente:

TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI): APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO DI IMPOSTA 2019.

In ordine alla quale esprime, per quanto di competenza, il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.):

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Finale Emilia, li 19/03/2019

IL RESPONSABILE

F.to MILENA NERI

SERVIZIO FINANZIARIO

Parere in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.)

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Finale Emilia, li 19/03/2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to MILENA NERI

COMUNE DI FINALE EMILIA
PROVINCIA DI MODENA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 del 22/03/2019

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

IL PRESIDENTE

F.to MAURIZIO BOETTI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to VIRGILIO MECCA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Li, 16/04/2019

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Li,

p. IL SEGRETARIO COMUNALE
L'IMPIEGATO ADDETTO